

La Schiscia

La filosofia di Evaristo Gallego, campione del mondo di pugilato, è molto semplice. Lui, il «re della festa», sa che tutto è possibile, basta sognarlo. Per questo vince, cade e si rialza, in un eterno match contro l'avversario più temibile: le forze oscure che stanno dentro di noi. In dodici capitoli, tanti quanti sono i round di un incontro di boxe, Luca Delli Carri racconta la storia di quest'uomo e di chi gli sta intorno: la lunatica fidanzata Anouchka, il vecchio allenatore, il manager, i colleghi. E racconta anche se stesso, un io narrante di cui lentamente si rivela la personalità. Da Milano, dove è nato e cresciuto e dove disputa il match per il campionato del mondo, Evaristo vola in Germania dopo aver attraversato la prima parabola depressiva che lo porterà, in poco più di un anno, a perdere la compagna, l'allenatore, la fiducia in se stesso e il titolo. Si ritira in provincia per ricominciare tutto daccapo e poi in Messico affronta il primo avversario dopo la sconfitta. Vincerà e avrà l'opportunità di combattere nuovamente per la corona mondiale. Cercando di ricucire gli strappi e le vicende tormentate della sua vita privata (l'alcool, il ritiro della patente, le difficoltà economiche, le cattive amicizie, i litigi con l'ex moglie che complicano i rapporti con la figlia), raggiunge il massimo della forma, e quando sale sul ring in Polonia per riprendersi il titolo ha negli occhi la stessa voglia di vincere che aveva a Milano. E sa che da incontri come quello, che ti chiedono di combattere fino alla fine, non si può che uscire, quale che sia il verdetto, inevitabilmente vincenti. Per scrivere questo fluviale, incalzante romanzo, Delli Carri ha trascorso due anni e mezzo in una colonia di pugili professionisti. È entrato nelle palestre e ha vissuto i ritiri e gli allenamenti, ha condiviso traumi e momenti di esaltazione, ha descritto riti, amicizie, amori, ha conosciuto la sporcizia del sottomondo che circonda la boxe. Ha raccolto una mole enorme di materiale e se n'è servito per comporre un libro intenso e toccante che ha il ritmo delle nostre giornate. Dove il pugilato, in tutta la sua esaltante crudeltà, diventa sintesi della vita. «Nessun altro soggetto è, per lo scrittore, intensamente personale come la boxe». Joyce Carol Oates «Quando sarò vecchio non dirò: se avessi fatto così, se avessi fatto cosà. No. Io ho fatto di tutto per riuscire. E ne ho fatte di cotte e di crude. Ne ho combinate talmente tante che uno norm per fare ciò che ho fatto io in quarant'anni, dovrebbe vivere tre vite. E sai perché l'ho fatto? Perché la vita in certi momenti è una merda, ma vale sempre la pena di essere vissuta».

col repertorio Italiano-Milanese

La schiscia

Il Ventre di Milano

Il dramma rivista mensile di commedie di grande successo

Vocabulario milanese-italiano

Ristampa dell'originale del 1856.

Vocabolario milanese-italiano

Dizionario Milanese-Italiano

Schiscetta perfetta

Beno de'Gozzadini, podestà di Milano

Poesie Milanesi e Italiane. Nuova edizione con ammende dell'autore ed aggiunte di parecchie composizioni. [With a preface by A. Mauri.]

"In questo secondo volume dell'Antologia Meneghina prosegue la rassegna di autori meneghini dell'800, presentati da una nota biografica e da una scelta di testi. Non mancano i nomi noti tra i quali quello di Antonio Ghislanzoni, cui Fontana dedica un ritratto dettagliato e che è presente nella raccolta con i versi di "Matrimoni d'Amor", Camillo Cima, autore, oltre che di commedie per il teatro milanese, di una gustosissima "Storia de Milan", da cui è tolta una pagina dedicata al vittorioso 23 marzo del '48, ed Emilio De Marchi con "El noster Domm". Anche in questo volume, come nel primo, sono ricordati traduttori in vernacolo di classici della letteratura. Il volume si conclude con cenni sull'immensa produzione anonima meneghina."

Storia del XIII. secolo. [Beno De'Gozzadini]

La Gerusalemme Liberata Travestita In Lingua Milanese

La pioggia d'oro e la fuggitiva poesie in dialetto milanese di Tommaso Grossi

Mi porto il pranzo da casa

Varon Milanes de la lengua da Milan [By G. Capis, with additions, including several sonnets, by G. Milani; edited by I. Albanus.] E Prissian da Milan de la parnonzia Milanesa. [By G. A. Biffi.]Stampà de novù

Sindrome cinese, un film, racconta di una fusione nucleare che provoca il distacco del nucleo radioattivo da una centrale, e quel nucleo scivola profondamente nella terra fino a raggiungere la Cina. Ecco magari una metafora per un libro insolito, scavare nel linguaggio, nelle lingue che compongono il quotidiano spazio mentale e uditivo. Un libro fatto di storie che si intersecano e che il lettore insegue alla ricerca di qualcosa, ma che cos'è? Le invenzioni sono iperboliche, qualche volta. E il rigore della scrittura le tiene dentro i binari della pura narrazione. Finzione e verosimiglianza Perché è vietato morire? Che mistero nasconde un decreto così sciocco e assertivo? La verità ancora una volta non è imperscrutabile, anzi, si propone ogni momento nella necessità più che nel desiderio di vita. Vietato morire è un libro aperto e doloroso, anche se l'ironia fa capolino tra le storie che racconta.

Uno di New York

La Gerusalemme liberata

4: R-Z

Il re della festa

Il Damma

Schiscetta è un tipico termine milanese, nato negli anni '60-'70 quando tute blu e travet mangiavano sul posto di lavoro portandosi qualcosa da casa. Mettevano tutto in un contenitore di metallo, spesso schiacciando in strati - da qui viene il nome - il risotto e la classica cotoletta oppure il pollo e la pasta. Oggi il pratico contenitore diviene Lunch-Box o Schi-Chic, e torna in auge tra studenti e lavoratori attenti al portafoglio e ai buoni sapori. Sì, perché oggi portare il pranzo da casa è una tendenza seguita non solo da chi vuole risparmiare, ma soprattutto da chi preferisce consumare piatti sani ed equilibrati. In un libro originale e nuovo, dedicato al pranzo portato da casa, tante ricette facili e gustose.

Miscellanea

Beno de' Gozzadini

La pioggia d'oro ; e, La fuggitiva

P-Z

fisiologia della capitale morale per cura di una società di letterati fra i quali Aldo Barilli, Ferdinando Fontana - Leo Speri [edaltri]